

Def, doppio esame al Senato

■ Settimana di passione per il governo sul fronte dei conti pubblici. E lo scoglio sarà doppio, sempre al Senato. Il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan dovrà integrare domani i numeri della nota di aggiornamento del Def con maggiori dettagli della manovra, come richiesto dal presidente della commissione Bilancio. Poi mercoledì si passa al voto dell'aula: servirà la maggioranza assoluta per autorizzare il governo a sfiorare la regola del pareggio di bilancio e sui 161 voti da raggiungere al Senato pesa l'incognita dei 16 voti dei senatori Mdp. Su questo punto uno snodo sarà nell'incontro che oggi il leader di Campo Progressista Giuliano Pisapia e Roberto Speranza di Mpd avranno con il premier Paolo Gentiloni. Il confronto sulla manovra entra nel vivo. Al momento si parla di interventi per circa 20 miliardi che, per la metà, saranno appunto «finanziati» lasciando correre il deficit.

